
Nicole Oresme, *Contro la divinazione. Consigli antiastrologici al re di Francia (1356)*

Walter Meliga



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3974>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3974

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2012

Paginazione: 296

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, «Nicole Oresme, *Contro la divinazione. Consigli antiastrologici al re di Francia (1356)*», *Studi Francesi* [Online], 167 (LVI | II) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 14 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3974> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3974>

Questo documento è stato generato automaticamente il 14 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Nicole Oresme, *Contro la divinazione. Consigli antiastrologici al re di Francia* (1356)

Walter Meliga

NOTIZIA

NICOLE ORESME, *Contro la divinazione. Consigli antiastrologici al re di Francia* (1356), A cura di Stefano RAPISARDA, Roma, Carocci, 2010, («Biblioteca medievale», 122), pp. 288.

- 1 Nuova edizione con traduzione italiana del *Livre de divinacions* dell'ecclesiastico e filosofo Nicole Oresme a partire dal testo offerto dalla *thèse* inedita di Sylvie Lefèvre (Université Paris IV-Sorbonne, 1992), che utilizza come base il ms. Bruxelles, Bibl. Royale de Belgique, 11203-204, di soli venti-trent'anni successivo all'epoca di composizione del *Livre* (probabilmente 1356). L'edizione è preceduta da un'ampia e informata introduzione, che traccia un quadro della tradizione divinatoria antica e medievale e della presenza dell'astrologia alla corte di Francia nella prima metà del Trecento e poi durante il regno di Carlo V insieme a un profilo del trattato e della sua posterità nella cultura scientifica e nella pratica successive. Particolarmente ampia e ricca di informazioni la sezione delle Note al testo, che sostanzialmente si configura come un commento continuato all'opera, attento in particolare ai rapporti fra il *Livre* e il precedente *Tractatus contra astronomos judicarios* latino, dello stesso Oresme e con i medesimi intenti del *Livre*, con ciò evidenziando anche gli aspetti linguistici e culturali del lavoro di volgarizzazione della materia in francese, svolto dall'autore in servizio di un pubblico più ampio e dello stesso sovrano.